



**ESTRATTO DELLA SEDUTA DEL 24/09/2009**

**DELIBERAZIONE del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**n. 34 del 24/09/2009**

**Oggetto: Convenzione per la collaborazione fra l'ARS e l'IPASVI (Collegio infermieri professionali assistenti sanitari vigilatrici d'infanzia della Provincia di Firenze) – Approvazione.**

---

Presenti i consiglieri:

Giovanni Barbagli (Presidente), Biancalani Luigi, Biggeri Annibale, Naldoni Simone, Palumbo Pasquale, Persiani Niccolò, Rontani Paolo

Assenti giustificati i consiglieri:

Allasia Gioachino

E' presente:

- il Direttore dell'ARS: Dott.ssa Laura Tramonti

---

*Dirigente Responsabile:* Direttore

*Estensore:* Sara Salti

*Pubblicazione su B.U.R.T.:* Atto non soggetto a pubblicazione

*Strutture interessate:*

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

OSSERVATORI

SETTORI: tutti

*Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa*

Il Direttore (Dott.ssa Laura Tramonti)

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*) e successive modificazioni;

Visto il Regolamento Generale di Organizzazione dell'ARS, approvato dalla Giunta regionale con sua deliberazione n. 29 del 21.01.2008;

Valutato che l'A.R.S., per finalità istitutiva, concorre a promuovere la crescita qualitativa del sistema sanitario e dei suoi operatori, anche attraverso la divulgazione e condivisione delle proprie conoscenze e dei risultati della sua ricerca, incentivando opportune forme di integrazione e collaborazione con altri Enti e/o soggetti aventi finalità similari alla propria;

Richiamato in particolare l'art. 82-*novies decies* della sopra citata legge regionale, nel quale si prevede che le strutture tecnico-scientifiche dell'A.R.S. collaborano su specifici progetti, anche attraverso apposite convenzioni, con le università toscane, il Consiglio nazionale delle ricerche, gli enti di ricerca e le società scientifiche di settore, di livello regionale, nazionale ed internazionale;

Premesso che il Collegio Infermieri Professionali Assistenti Sanitari Vigilatrici d'Infanzia della Provincia di Firenze (IPASVI):

- è l'organismo che ha la rappresentanza nazionale degli infermieri italiani;
- persegue obiettivi di promozione della professione infermieristica a tutela della salute dei cittadini; in linea con questa logica ha istituito al suo interno gruppi di professionisti esperti per le finalità inerenti:
  - ✓ la responsabilità professionale e l'illecito deontologico,
  - ✓ la ricerca su tematiche di interesse clinico-assistenziale,
  - ✓ le politiche professionali sul territorio provinciale e regionale,
  - ✓ l'implementazione di linee guida e buone pratiche,
  - ✓ la lotta al dolore e le cure di fine vita,
  - ✓ la continuità assistenziale sui percorsi diagnostico-terapeutici,
  - ✓ l'approccio multietnico alle cure,
  - ✓ la formazione in ambito infermieristico,
  - ✓ la consulenza infermieristica su aree specialistiche,
  - ✓ la gestione del rischio clinico.

Le specifiche finalità dei gruppi di lavoro sono strettamente correlate all'attivazione della sicurezza dei sistemi di cura, in cui è coinvolta la professione infermieristica, sia su un piano squisitamente esclusivo che in una dimensione integrata con gli altri professionisti della salute con i quali organizza ed attiva forme di confronto attivo e integrazione multidisciplinare;

Vista la corrispondenza delle finalità suddette con le finalità istituzionali di ARS;

Considerato che l'ARS per lo svolgimento dei propri compiti ha rilevato l'opportunità di avvalersi della competenza e formazione infermieristica, non presente all'interno dell'Agenzia;

Rilevata pertanto l'opportunità di una specifica collaborazione con l'IPASVI, improntata alla realizzazione di progetti di comune interesse in tema di epidemiologia, qualità ed equità dei servizi sanitari e dell'assistenza, con particolare attenzione all'assistenza infermieristica, come parte integrante di un mandato che consiste nel mantenimento e nel miglioramento della salute dei cittadini della regione Toscana;

Ritenuto inoltre necessario disciplinare la suddetta collaborazione attraverso uno specifico accordo nel quale individuare le linee d'azione;

Considerato che la collaborazione in oggetto renderà possibile un'integrazione multiprofessionale di competenze clinico-assistenziali, statistico-epidemiologiche e organizzativo-gestionali pertinenti ai temi di volta in volta individuati e tale integrazione potrà rappresentare un valore aggiunto di grande rilevanza per i due Enti e, più in generale, per l'intero sistema sanitario regionale;

Preso atto della bozza di convenzione, allegato 1 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, al fine di regolamentare lo svolgimento della collaborazione in oggetto;

Tenuto conto altresì che:

- oggetto della convenzione è la realizzazione di attività di interesse comune in tema di qualità ed equità dei servizi sanitari e dell'assistenza, con particolare attenzione all'assistenza infermieristica;
- che i limiti, le modalità, le scadenze e gli oneri derivanti dallo svolgimento della collaborazione saranno individuati attraverso specifiche schede operative, all'interno di un programma opportunamente condiviso;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

A voti unanimi

### **DELIBERA**

- 1) di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, lo schema di convenzione, allegato 1 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con il Collegio infermieri professionali assistenti sanitari vigilatrici d'infanzia della Provincia di Firenze (IPASVI);
- 2) di dare atto che:
  - oggetto della convenzione è la realizzazione di attività di interesse comune in tema di epidemiologia, qualità ed equità dei servizi sanitari e dell'assistenza, con particolare attenzione all'assistenza infermieristica;
  - che i limiti, le modalità, le scadenze e gli oneri derivanti dallo svolgimento della collaborazione saranno individuati attraverso specifiche schede operative, all'interno di un programma opportunamente condiviso;
- 3) di dare mandato al Presidente di sottoscrivere l'allegato schema di convenzione;
- 4) di autorizzare il Direttore all'adozione di tutti gli atti amministrativi nonché di tutte le iniziative necessarie per il perseguimento delle finalità proprie della presente deliberazione, ivi compreso l'eventuale apporto di modifiche non sostanziali al testo della convenzione;
- 5) di trasmettere al Collegio infermieri professionali assistenti sanitari vigilatrici d'infanzia della Provincia di Firenze (IPASVI) l'allegato schema di convenzione per i successivi adempimenti di competenza;
- 6) di assicurare, ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante:
  - a) inserimento nella sezione "Atti amministrativi" sul sito web dell'ARS ([www.arsanita.toscana.it](http://www.arsanita.toscana.it));
  - b) affissione all'Albo dei provvedimenti dell'Agenzia.

Il Direttore  
Laura Tramonti

Il Presidente  
Dott. Giovanni Barbagli

**SCHEMA DI CONVENZIONE FRA IL COLLEGIO INFERMIERI PROFESSIONALI ASSISTENTI SANITARI VIGILATRICI D'INFANZIA DELLA PROVINCIA DI FIRENZE E L'AGENZIA REGIONALE DI SANITA' DELLA TOSCANA**

L'anno ..... il giorno ..... del mese di ....., in Firenze

**Tra**

L'Ente **Agenzia Regionale di Sanità** (di seguito denominato anche "ARS" e/o "Agenzia") con sede in Firenze – Via V.Emanuele II n. 64 codice fiscale e partita IVA 04992010480, rappresentato dal Presidente, Dott. Giovanni Barbagli, nato a Cinigiano (GR) il 06/12/1942, nominato con deliberazione del Consiglio regionale n. 84 del 26/07/2006, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente

**e**

il **Collegio Infermieri Professionali Assistenti Sanitari Vigilatrici d'Infanzia della Provincia di Firenze**, C.F. 80022510483 (in seguito indicato anche "IPASVI" o Collegio) con sede in Firenze, Via Pier Luigi da Palestrina, n. 11 rappresentato dal Presidente pro tempore, Gianfranco Cecinati, nato a Firenze il 1° Novembre 1944, nominato il 23 dicembre 2005.

**PREMESSO CHE**

- Obiettivo generale delle attività oggetto della presente convenzione è la collaborazione tra ARS e IPASVI per la realizzazione di progetti di comune interesse in tema di qualità ed equità dei servizi sanitari e dell'assistenza, con particolare attenzione all'assistenza infermieristica, come parte integrante di un mandato che consiste nel mantenimento e nel miglioramento della salute dei cittadini della regione Toscana;
- Il presente atto convenzionale renderà possibile un'integrazione multiprofessionale di competenze clinico-assistenziali, statistico-epidemiologiche e organizzativo-gestionali pertinenti ai temi di volta in volta individuati e tale integrazione potrà rappresentare un valore aggiunto di grande rilevanza per i due Enti e, più in generale, per l'intero sistema sanitario regionale;
- L'Agenzia ha istituito, nell'ambito dell'organizzazione individuata dalla l.r. n. 40/2005 e ss.mm., gli Osservatori per la Qualità e l'Equità e di Epidemiologia;
- Gli Osservatori dell'Agenzia, per dettato legislativo e per i compiti ad essi affidati dalla normativa regionale, svolgono la propria attività avendo come scenario operativo l'intera regione Toscana e, sotto certi aspetti, anche quello nazionale e internazionale, ed in tale ottica dovranno necessariamente fare riferimento anche alle iniziative, lavori e progetti esistenti ed avviati dalle Aziende;
- Per la realizzazione di obiettivi pertinenti al proprio mandato e riguardanti eventuali progetti regionali, nazionali ed internazionali, l'Agenzia, tramite i suoi Osservatori, considera di particolare rilevanza il collegamento con le iniziative delle Aziende in tale ambito.
- Il Collegio IPASVI di Firenze persegue obiettivi di promozione della professione infermieristica a tutela della salute dei cittadini. In linea con questa logica ha istituito al suo interno gruppi di professionisti esperti per le finalità inerenti:
  - ✓ la responsabilità professionale e l'illecito deontologico,
  - ✓ la ricerca su tematiche di interesse clinico-assistenziale,
  - ✓ le politiche professionali sul territorio provinciale e regionale,
  - ✓ l'implementazione di linee guida e buone pratiche,
  - ✓ la lotta al dolore e le cure di fine vita,
  - ✓ la continuità assistenziale sui percorsi diagnostico-terapeutici,
  - ✓ l'approccio multietnico alle cure,
  - ✓ la formazione in ambito infermieristico,
  - ✓ la consulenza infermieristica su aree specialistiche,
  - ✓ la gestione del rischio clinico.

Le specifiche finalità dei gruppi di lavoro sono strettamente correlate all'attivazione della sicurezza dei sistemi di cura, in cui è coinvolta la professione infermieristica, sia su un piano squisitamente esclusivo che in una

dimensione integrata con gli altri professionisti della salute con i quali organizza ed attiva forme di confronto attivo e integrazione multidisciplinare.

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1.**

Il Collegio e l'Agenzia si impegnano ad avviare una collaborazione attraverso modalità stabilite in apposite schede operative concordate e sottoscritte dalle due Amministrazioni interessate, all'interno di un programma condiviso.

### **Art. 2.**

Gli enti si impegnano a collaborare per il raggiungimento dei rispettivi e/o comuni obiettivi attraverso lo sviluppo di progetti specifici, pertinenti al proprio mandato e riguardanti progetti regionali, nazionali ed internazionali, di interesse comune.

### **Art. 3.**

I limiti, le modalità, le scadenze e gli oneri derivanti dalla presente convenzione sono individuati attraverso specifiche schede operative, sottoscritte per il Collegio dal Presidente e per l'Agenzia dal Coordinatore dell'Osservatorio di riferimento e/o dal Direttore; dette schede operative rappresentano un vincolo organizzativo e finanziario per i soggetti firmatari della presente convenzione.

### **Art. 4.**

Le parti si impegnano a procedere periodicamente a verifiche sul raggiungimento degli scopi per i quali è sottoscritta la scheda operativa di cui all'art. 3, apportandovi le modifiche ritenute necessarie, sia in termini organizzativi e tecnici sia in termini di costi e collaborazioni professionali, senza che ciò comporti rettifiche alla presente convenzione.

### **Art. 5.**

Tutti i dati di cui gli Enti contraenti entreranno in possesso nello svolgimento delle attività di cui al presente atto dovranno essere considerati riservati ed ai medesimi compete, nel momento in cui questi si trovano nella loro disponibilità, provvedere al loro trattamento in conformità alle previsioni del D.Lgs 196/2003 e ss.mm..

### **Art. 6.**

Il presente atto, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 punto 1 del D.P.R. 131/86 e dell'art. 4 della tariffa – Parte II – annessa al medesimo decreto, a cura e spese della parte richiedente. Le spese di bollo sono ripartite in parti uguali tra gli Enti contraenti.

### **Art. 7.**

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione ed ha la durata di anni tre (3), è rinnovabile previo accordo scritto fra le parti prima della scadenza e non rappresenta ostacolo od impedimento allo svolgimento di autonome attività e/o accordi che sia l'Agenzia sia il Collegio dovessero intraprendere con altri soggetti e/o a precedenti specifiche convenzioni sottoscritte fra l'Agenzia e il Collegio.

**Per l'Agenzia Regionale di Sanità**

*Il Presidente*

.....

**Per il Collegio Infermieri Professionali Assistenti Sanitari Vigilatrici d'Infanzia  
della Provincia di Firenze**

*Il Presidente*

.....